

# MOZIONE N° 77

ASSEMBLEA FEDERALE LEGA NORD

MESTRE, 21 – 22 SETTEMBRE 2013

## SICUREZZA

### **Premesso che:**

- in molte città del Nord il numero dei reati è aumentato in maniera esponenziale, come attestano gli ultimi dati del Ministero dell'Interno, soprattutto in relazione ai c.d. reati predatori (nel 2012 + 16% furti in casa, + 14 % scippi, + 11% borseggi), ossia quei reati che vanno a colpire direttamente i cittadini e creano grave allarme sociale;
- il contrasto alla microcriminalità va condotto mediante l'adozione di una severa legislazione e la sua rigorosa applicazione, considerato che la certezza della pena, oltre ad avere una finalità punitiva, costituisce un deterrente alla commissione di reati, garantendo l'effetto preventivo;

### **Considerato che:**

- la sicurezza dei cittadini va assicurata, altresì, con un costante presidio del territorio, per il quale devono essere garantite le opportune risorse, nell'ottica anche di economizzare i capitali disponibili, con l'adozione di un modello di sicurezza c.d. "partecipata", che veda il coordinamento delle azioni dei diversi livelli istituzionali, lo scambio e la condivisione tra gli stessi delle informazioni e professionalità acquisite;

**Tutto ciò premesso  
questa Assemblea Federale**

**impegna i nostri rappresentanti nelle Regioni Piemonte, Lombardia e Veneto  
e i nostri eletti a qualsiasi livello istituzionale:**

- ad adottare misure di sostegno e di coordinamento delle diverse forze dell'ordine impegnate nel presidio del territorio locale e della Macroregione, in particolare mediante:
  - a) l'istituzione di una Centrale Operativa Unica che consenta l'interconnessione delle sale operative delle Polizie locali con quelle delle Forze dell'ordine, nonché la creazione di un sistema informativo comune e l'accesso delle polizie locali alla banca dati SDI, con il coinvolgimento anche del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, per il monitoraggio costante dei fenomeni criminosi sul territorio regionale e macroregionale e lo scambio di informazioni;
  - b) accordi tra Ministero dell'Interno, Prefetture, Enti Pubblici Territoriali ed enti locali per il coordinamento degli interventi di competenza delle diverse autorità e per azioni comuni in tema di sicurezza;
  - c) forme di partecipazione dei cittadini nell'attività di presidio del territorio.
- a modificare la legge c.d. "Merlin" al fine di consentire la regolarizzazione e tassazione della prostituzione, in alternativa a prevedere zone ad hoc in aree urbane ed extra urbane dove consentire l'esercizio in forma controllata della prostituzione.